

PROCEDURE RILASCIO SCHEDE ISTAT DI MORTE REGISTRO NOMINATIVO CAUSE DI MORTE (RENCAM)

Premessa

La scheda di morte (Modello ISTAT) raccoglie per ogni singolo decesso informazioni personali e sanitarie relative ai dati anagrafici e alle cause che hanno condotto al decesso e rappresenta la principale fonte esaustiva delle informazioni epidemiologiche del Paese che sono utilizzate dall'UOC Epidemiologia e Prevenzione a fini statistici ed epidemiologici.

Fonti normative:

- o DPR n. 285 del 1990 Regolamento di Polizia Mortuaria;
- o Regolamento (CE) N. 1338/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio (del 16 dicembre 2008) relativo alle statistiche comunitarie in materia di sanità pubblica e di salute e sicurezza sul luogo di lavoro;
- o Regolamento (CE) N. 328/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio (del 5 aprile 2011) che attua il Regolamento precedente per quanto riguarda le statistiche sulle cause di morte
- o Regolamento U.E. n. 679/2016
- o D.lgs196/2003
- o D.lgs 101/2018

Richiesta copia Scheda di morte modello ISTAT

- La copia della scheda può essere richiesta e ritirata presso l'Unità Operativa di Prevenzione Collettiva territorialmente competente per residenza della persona deceduta. Generalmente la scheda di morte viene trasmessa dai Comuni alla ASL a partire dal mese successivo a quello di decesso.
- La richiesta va fatta
 - prendendo visione dell'informativa (allegato1) e acconsentendo all'utilizzo dei propri dati personali
 - compilando il modulo di domanda (allegato2)
- Il modulo di domanda può essere presentato:
 - dagli eredi legittimi: dal coniuge, dai discendenti legittimi, dagli ascendenti legittimi, dai collaterali, dai parenti naturali (ascendenti e collaterali sono eredi solo in mancanza di discendenti; il coniuge è erede in concorso con i soli discendenti del morto se esistono, oppure, in assenza di questi, in concorso con fratelli e ascendenti del morto) con delega degli altri eredi legittimi
 - da un'altra persona, se munita della delega degli eredi legittimi
 - da Enti (Regione, Comuni, Altre ASL, Istituti di Ricerca, Magistratura) che ne hanno facoltà

I privati che avanzano la richiesta dell'attestazione della scheda di morte di un congiunto devono dichiarare la propria qualità di erede legittimo o documentare quella di erede testamentario. Sull'attestazione, e sulla copia che resta agli atti, vengono annotate l'identità del richiedente e la sua qualità di erede. Si produce, di fatto, una domanda con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

- La UOPC competente per territorio accoglie la domanda di richiesta della copia della scheda di morte Mod. ISTAT, verifica se la scheda è già presente presso il proprio archivio e in caso negativo la richiede alla UOC Epidemiologia e Prevenzione, con apposito modulo (All.3). La UOC Epidemiologia e Prevenzione, se non possiede la scheda in archiviazione temporanea, provvederà al recupero della scheda presso Comune/ASL di decesso e all'invio della copia alla UOPC territorialmente competente

Archiviazione schede di morte mod. ISTAT

- Le schede di morte sono trasmesse dai Comuni di decesso alla UOC Epidemiologia e Prevenzione sede di Brusciano che provvede:
 - a protocollare la nota di trasmissione
 - all'invio delle schede alle AASSLL di residenza qualora il deceduto sia residente in un territorio non afferente alla ASL Napoli 3 sud
 - alla codifica e all'informatizzazione dei dati sul programma regionale GEMO 10 a cui si accede con password
 - all'archiviazione temporanea delle schede che vengono riposte in armadi/schedari chiusi a chiave per assicurare la sicurezza del trattamento dei dati personali nel rispetto della normativa vigente

Il tempo di giacenza delle schede presso le sedi della UOC è di circa 1 anno, tempo necessario all'informatizzazione dei dati a scopo epidemiologico e statistico

- Una volta terminata l'archiviazione dei dati l'anno successivo all'anno di morte, la UOC Epidemiologia e Prevenzione provvede all'invio delle schede di morte alle UUOOPC territorialmente competenti, distribuendole in faldoni distinti per distretto di decesso ognuno con il proprio elenco nominativo dei deceduti nell'anno.
Le schede all'interno dei faldoni sono distinte per comune e per mese di decesso.
Laddove il decesso è avvenuto in un Comune dove il defunto non era residente, l'originale della scheda sarà archiviato nel faldone del distretto di decesso (scheda Comune di decesso) e la copia nel faldone del distretto di residenza (scheda Comune di residenza).
- La UOPC competente per territorio archiverà i faldoni contenenti le schede garantendo la sicurezza del trattamento dei dati personali nel rispetto della normativa vigente

Si rende disponibile elenco degli Ambiti/UU.OO.P.C. con i rispettivi Comuni di competenza.